



CASSANO Seicento nuclei di cittadini aiutati attraverso il Banco Alimentare

«Nuove risorse per i Comuni»

La richiesta di Papasso per rispondere alle esigenze delle famiglie in difficoltà

CASSANO - L'amministrazione comunale di Cassano fa il bilancio delle azioni messe in campo per alleviare i tanti disagi che molte famiglie stanno vivendo a causa dell'emergenza del Coronavirus.

Per il sindaco Gianni Papasso e gli amministratori cassanesi «gli "ultimi", coloro cioè che vivono nel disagio economico e sociale, sin dalla prima ora, - si sostiene in una nota diramata dal Palazzo - sono stati sempre prioritariamente e concretamente sostenuti per alleviarne le condizioni. Con l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, che di certo ha allargato a macchia d'olio la mappa delle difficoltà nelle famiglie, l'impegno è stato implementato. L'amministrazione comunale, - si sottolinea nella nota - oltre a ripristinare il Banco Alimentare che ad oggi serve circa 600 nuclei familiari, ha dato seguito all'Ordinanza n. 656 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile che stabilisce di poter attuare ogni possibile misura urgente per sostenere quelle famiglie più esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza, attraverso l'erogazione dei "Buoni spesa" da destinare a persone e nuclei familiari in condizioni di indigenza o necessità. Secondo gli ultimi dati forniti dall'ufficio dei Servizi Sociali dell'ente, guidato dall'assistente sociale Marielena Occhiuzzi, sono oltre 2500 le domande presentate fino a oggi per beneficiare dei "Buoni Spesa", di cui 238 famiglie rientranti nei criteri fissati dall'avviso-bando sono state già servite



Generi alimentari

per un totale di ben 2360 buoni spesa consegnati, che tradotti fanno circa 50 mila euro. Le domande di prima fascia fin ora esaminate sono state 1002 che vanno a sommarsi alle altre 665, di seconda fascia, riguardanti i percettori di altri redditi».

Il sindaco di Cassano, Gianni Papasso, nel prendere atto che la disponibilità finanziaria destinata dal Governo all'ente locale rispetto alla domanda di sostegno risulta essere insufficiente per dare le risposte alle attese dei cittadini, ha auspicato che «il Governo possa trovare altre risorse da destinare ai Comuni, che rappresentino le istituzioni di prossimità che si interfacciano quotidianamente con le istanze e le esigenze dei cittadini».

a. i.

CASTROVILLARI

L'Aves dona prodotti alimentari

CASTROVILLARI - Va avanti senza sosta nella città del Pollino la gara di solidarietà verso chi ha bisogno da parte delle tante associazioni presenti in città. Anche l'Aves (associazione di Volontariato europeo Solidale, sezione di Castrovillari) ha inteso dare il proprio contributo in questa bellissima gara dove nessuno si sta risparmiando di dare, ognuno secondo le proprie capacità, il suo contributo per alleviare le sofferenze di chi ha bisogno. I rappresentanti dell'Aves hanno consegnato alla Caritas della Parrocchia dei Sacri Cuori, di cui è parroco Don Giovanni De Luca coordinato in tale servizio al bisogno dal signor Claudio Malomo, prodotti alimentari per le famiglie disagiate. Il gesto, si sottolinea in una nota, che caratterizza da sempre la Caritas cittadina, anche come trait d'union tra e con le associazioni, a sostegno delle varie necessità di uomini, donne, minori, anziani e famiglie, è avvenuto alla presenza del sindaco, Mimmo Lo Polito, che oltre a ringraziare l'Aves per tale segno e la Caritas per la continua attenzione alle esigenze del prossimo, ha sottolineato la portata dello stesso che, con tanti altri, afferma il grande senso di solidarietà diffuso in città e reso per affermare dignità e centralità della persona. «La donazione - ha dichiarato il primo cittadino di Castrovillari - è come dare un abbraccio e uno sguardo concreto a chi abbiamo a fianco, più fragile e vulnerabile, prendendoci cura di lui per non lasciarlo solo e abbandonato. Lo sa bene la Caritas, sempre impegnata in prima fila a sostegno della prossimità. Ed è a questo impegno straordinario che ci sta educando il Tempo di emergenza sanitaria, economica e sociale in cui siamo immersi. Mai come ora, - ha concluso Lo Polito - è importante che la comunità si stringa sempre più su tali esigenze».

a. i.

CASSANO Aiuti dai volontari anche per compilare i documenti

Le attività della parrocchia

Ai Sacri Cuori di Lauropoli in campo tante azioni di solidarietà

CASSANO - La Parrocchia dei Sacri Cuori di Lauropoli, guidata dal parroco don Attilio Foscaldi, continua nella sua meritoria e instancabile azione di solidarietà dando ascolto e sostegno economico e sociale, con beni di prima necessità, piccoli contributi economici per l'acquisto di prodotti importanti per la casa, a quelle tante persone, cassanesi e non, che ne hanno bisogno in quanto stanno vivendo un momento più che drammatico a causa dell'emergenza Covid-19.

La parrocchia Sacri Cuori, da sempre vicina ai bisogni degli ultimi

e degli emarginati, in quest'ultimo periodo, grazie anche e soprattutto alla grandissima sensibilità e solidarietà dimostrata dai suoi parrocchiani, ha allargato il suo raggio d'azione. In questi giorni di emergenza sta dando ascolto, sostegno e solidarietà oltre che a molte famiglie italiane anche a 28 fratelli immigrati. All'interno della Parrocchia dei Sacri Cuori, grazie anche alla collaborazione dei volontari de "Il Samaritano" e, soprattutto, agli alimenti - beni di prima necessità e ai piccoli contributi economici messi a disposizione da tanta gente di buo-

na volontà che non ha fatto mancare il contributo, è stato aperto uno Sportello di Ascolto, rivolto, soprattutto, agli immigrati. Nel corso della presentazione delle domande per l'ottenimento dei buoni spesa, i volontari de "Il Samaritano", soprattutto Francesco Filardi, si sono spesi nell'aiutare chi aveva bisogno nel compilare la domanda, ne sono state presentate ben 23. "Non è più il tempo delle belle parole o dell'indifferenza. Bisogna operare e mettersi al servizio di chi ha più bisogno di noi".

a. i.

LA PRECISAZIONE

Da anni l'azienda non utilizza più questi pali

IN riferimento all'articolo di ieri, dal titolo "Quei pali che offendono la storia", sulla richiesta dell'Amministrazione Comunale di Cassano di rimuovere i pa-

li in legno obsoleti, presenti nel suo territorio. Questa la replica dell'Enel all'articolo in cui l'Amministrazione Comunale di Cassano annunciava di aver chiesto ad alcune aziende di servizi di rimuovere i pali in legno obsoleti e pericolanti presenti nel suo territorio, E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica a media e

bassa tensione, ritiene opportuno precisare che ormai da decenni l'azienda non utilizza più questo tipo di sostegni per i propri impianti. In ogni caso, eventuali precise richieste di spostamento di impianti esistenti nel territorio comunale devono essere inoltrate dall'Amministrazione Comunale attraverso gli appositi canali commerciali di E-Distribuzione. Tali richieste, non generiche, devono riportare l'indirizzo di tali impianti e, se possibile, essere corredate da documentazione fotografica.



Il Quotidiano a domicilio attraverso le edicole

Il distributore Testa Dora Srl sta mettendo a punto un servizio di consegna a domicilio di prodotti editoriali tramite edicola. Ciò consentirà anche ai nostri lettori, nei comuni serviti dal distributore promotore dell'iniziativa, di poter ricevere a casa la copia del Quotidiano del Sud, tramite l'edicola che ha aderito o aderirà nei prossimi giorni al progetto.

Ad oggi hanno aderito all'iniziativa le seguenti edicole: NOUVELLE MAISON DU JOURNAL di Castrovillari; TARANTINO PIETRO di San Nicola Arcella; Cartolibreria PUNTO E VIRGOLA di Paola; CERSOSIMO IMMACOLATINA

di Rota Greca; CALA' DOMENICO di Villaplana Lido; CLASSCAFFÈ di Amendolara Marina; IL GABBIANO di Dianuluciano A di Roseto Capo Spulico; EDICOLA BENTIVEDO di Bisignano; DOCIMO PARFUMS di San Sosti; MAZZUCA PATRIZIA di San Benedetto Ullano; Cartolibreria Edicola Le Mura, di Verbarico.

Il lettore potrà effettuare le sue richieste all'indirizzo mail ituoigtornialadomicilio@testadorasrl.com e al numero whatsapp 3791812367. Naturalmente l'agenzia di distribuzione ha chiesto l'adesione all'iniziativa a tutte le edicole servite.